



Museo Diocesano d'Arte Sacra
Piazza Duomo, 1 – 56028 San Miniato (Pi)
Tel. 3426860873 - Diretto didattica 3402506655
E-mail: museodiocesano@diocesisanminniato.it

Alla cortese attenzione della direzione didattica

Progetto: La Moldava, un fiume tra musica e geografia

A cura della dott.ssa Benedetta Spina

Oggetto: proposta di laboratorio di carattere storico-musicale e geografico per le scuole primarie (classi quarte e quinte).

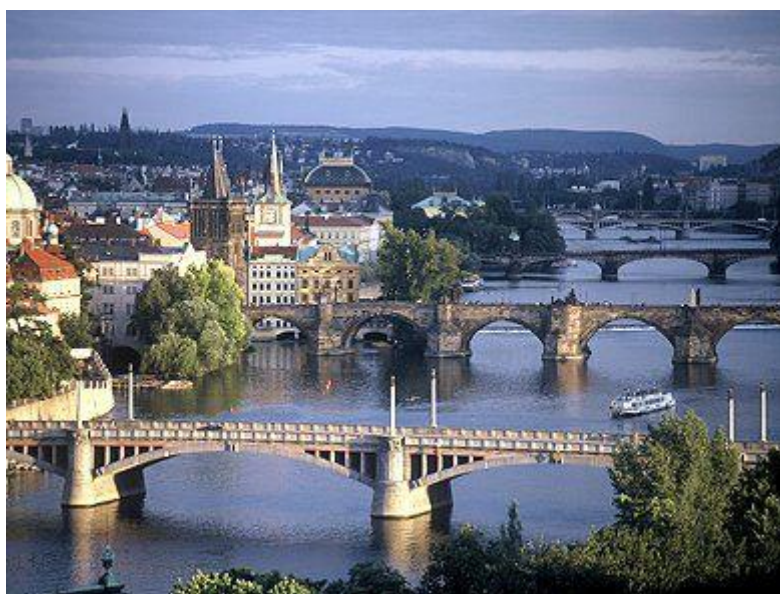
Presentazione

Il Museo Diocesano d'Arte Sacra si occupa da circa quindici anni di didattica museale spaziando in vari ambiti disciplinari quali quello storico-artistico, archeologico, musicale, teatrale e di letteratura. Tali progetti sono concepiti, in maniera particolare, per le scuole dell'infanzia e quelle primarie. Essendo questo un ente ecclesiastico, sviluppa il proprio ambito in due campi principali: quello laico "Arte e Scuola" da una parte e quello catechetico "Arte è lode a Dio" dall'altra.

Contenuti

In questo caso particolare l'ambito musicale sarà quello preso in considerazione e, tra tutti, la Moldava si rivela essere l'opera più adatta alle nostre esigenze. Questo, infatti, è un poema sinfonico ovvero un genere musicale che desidera descrivere, con i mezzi propri della musica, ciò che musica in realtà non è: la Moldava, infatti, è il fiume boemo che attraversa la città di Praga e costituisce il secondo di 6 componimenti sinfonici appartenenti al ciclo "La mia Patria" opera di Bedrich Smetana. Il musicista cecoslovacco, volando sulle ali della fantasia, descrive le immagini e i suoni che questo corso d'acqua incontra lungo il suo cammino. L'espressione musicale adottata è

di immediata comprensione, gioca su stilemi antichi, su voci strumentali che i bambini, privi di sovrastrutture, comprendono e vivono con completezza. Dalla sorgente fino all'estuario, ogni "quadretto musicale" ha una storia da raccontare....Il corso d'acqua è personificato e ogni cosa, situazione o individuo con cui esso si interfaccia, è definito musicalmente in maniera molto efficace ed è facilmente riconoscibile. Il brano si presta molto all'ascolto dei nostri piccoli che ci entrano subito in sintonia appassionandosi al linguaggio musicale che sa esprimere, molto al di là delle parole, quello che sono sia gli oggetti sia gli stati d'animo. Molti specialisti del settore hanno visto in questo pezzo una sorta di metafora dell'esistenza: non è questa la sede adatta per andare così in profondità ma, sicuramente, è bene esporre ai bambini i concetti ad esso sottesi: l'anelito di libertà, il desiderio di indipendenza, la speranza dell'autore e il grande amore per la sua terra.



Un tratto del fiume Moldava che attraversa la città di Praga

Curiosità

Tale poema sinfonico è stato usato come colonna sonora del film Tree of Life dal celebre regista Terrence Malick in alcune tra le più suggestive scene. Inoltre, uno dei temi più celebri del poema sinfonico, è stato tratto dal motivo della popolare canzone rinascimentale italiana Il ballo di Mantova (conosciuto anche come "Fuggi fuggi fuggi"), che le truppe mercenarie delle guerre d'Italia, a cavallo tra XVI e XVII secolo, diffusero in tutta Europa. Da qui entrò anche nelle tradizioni popolari slave, da cui Smetana trasse il tema principale della Moldava, e perfino fra i temi della tradizione musicale ebraica ashkenazita.

Svolgimento

Un incontro di due ore ciascuno a classe con un operatore.

Prima ora: presentazione dell'opera sinfonica con guida all'ascolto e quiz musicale.

Esempio di una parte di contenuto che i bambini troveranno nei loro fascicoli

Le scene descritte sono le seguenti:

- la sorgente
- il cammino del fiume (melodia-ritornello)
- la caccia nei boschi
- la festa di nozze dei contadini (il pezzo più famoso)
- la pianura di notte
- le cascate
- l'attraversamento trionfale di Praga
- l'addio.

- **Le sorgenti della Moldava:** due flauti, clarinetti e poi gli archi descrivono le sorgenti del fiume boemo. Un crescendo di sonorità porta gradualmente verso il coinvolgente "Tema del fiume", che incarna l'anima del fiume Moldava:



- **Caccia nel bosco:** i corni dei cacciatori evocano una battuta di caccia.
- **Nozze di contadini:** fagotti, clarinetti e archi descrivono un banchetto di nozze eseguendo il motivo di una danza popolare boema.



- **Chiaro di luna:** l'immagine del riposo notturno del fiume viene descritta dolcemente dai flauti, dai clarinetti e dall'arpa fino a quando, giunta l'alba, il tema del fiume viene prepotentemente riaffermato dalla fluente voce degli archi.
- **Rapide di S. Giovanni:** l'intera orchestra descrive la violenza delle acque che si infrangono sulle rocce.
- **La Moldava nel suo corso largo:** torna il "Tema del fiume", ancora più veemente nella sua descrizione orchestrale, nell'inarrestabile cammino verso Praga.
- **Il Castello di Vyšehrad:** raggiunta l'antica dimora dei re di Boemia, il fiume saluta Praga e la sua gloriosa storia sulle note dell'inno nazionale:



Seconda ora: coadiuvati dalle schede didattiche approntate nello specifico, memorizzazione dell'impianto narrativo/musicale e completamento delle stesse.

Strumenti

- Ogni bambino sarà dotato di schede – guida per imparare ad ascoltare, descrivere, identificare gli strumenti musicali che costituiscono le voci narranti di questa storia;
- La fase successiva sarà dedicata al completamento dei supporti didattici integrati (video e audio) insieme a qualche notizia biografica sul compositore e all'aspetto geografico dei luoghi oggetto del percorso;
- Tutto il materiale fornito durante l'esecuzione del progetto rimarrà ai bambini.

Obiettivi

1. Stimolare la curiosità dei ragazzi rispetto alla storia di paesi diversi da quelli propri;
2. Fornire nuovi strumenti di conoscenza;
3. Avere la possibilità di conoscere un linguaggio alternativo, ma non per questo meno efficace, quale è quello musicale, comprendendone le dinamiche che lo animano e il suo potere evocativo;
4. Rendere consapevoli gli studenti della costante presenza della musica nella vita quotidiana.

Necessità logistiche

L'operatore museale è disponibile agli spostamenti e a raggiungere gli istituti scolastici che ne faranno richiesta. Inoltre il museo dispone di un'aula didattica, nei locali del seminario vescovile, approntata per accogliere le varie attività scolastiche. In questo caso specifico, visto l'argomento affrontato, è possibile concordare il tutto sia nella medesima sede dell'istituto scolastico sia nei locali diocesani organizzati per realizzare le attività scolastiche.

Costo

Il compenso richiesto sarà di 2 euro a bambino comprensivo di tutti gli oneri. Viste le necessità logistiche sarebbe possibile, nell'arco della stessa mattinata, accogliere anche due classi contemporaneamente concordando per tempo tutto il necessario.

Modalità di prenotazione

Si consiglia di procedere con le prenotazioni non prima dell'avvenuto inizio dell'anno scolastico e dell'avvio dell'orario definitivo. Il personale del museo è autorizzato a fornire materiale didattico, prestazioni professionali e progetti esclusivamente inerenti i percorsi oggetto della didattica museale che l'ente stesso promuove e stabilisce. Le date, una volta concordate, potranno essere modificate solo per reali necessità. Si invita inoltre il personale docente a prendere nota personalmente dei propri progetti senza delegare terzi o colleghi: diversamente le prenotazioni non saranno accettate.